Finalmente il 2021!

Come sempre il discorso del Presidente con gli auguri e le previsioni per il prossimo anno.

"Sembra che tutto sia negativo: il virus, le difficoltà finanziarie delle attività, la chiusura forzata della gran parte dei rapporti internazionali, il rallentamento dei consumi e quant'altro si può pensare in questo momento di crisi generale dell'economia. Allo stesso tempo, però possiamo ottimisticamente constatare che ci siano già anche alcuni segnali di ripresa, che presto speriamo saranno generalizzati. La finanza è viva, l'industria si ribella all'appiattimento verso il basso e mostra un nuovo vigore. In questi mesi di rallentamento generale gli uffici Ricerca e Sviluppo hanno progettato nuovi prodotti ed è nato un nuovo mercato che fa riferimento a sistemi anti Covid 19 che prima non esisteva. Negli ultimi 10 anni il mondo dell'industria è molto cambiato: sono nate e cresciute nuove attività ed è completamente cambiato anche il mondo dei prodotti e dei consumi, così come lo avevamo conosciuto fino a poco tempo fa. L'industria è viva e progredisce e si rinnova con nuovi modelli e nuovi mercati. Saima ha interpretato velocemente le nuove esigenze legate a questi cambiamenti, amplificati e accelerati anche dall'emergenza Corona virus, tanto da aver risentito solo marginalmente della contrazione dei mercati che ha invece coinvolto molte attività.

Questo rallentamento ha offerto al nostro Gruppo l'opportunità di analisi aziendali approfondite e di una riflessione generale con la conclusione che non sempre il profitto deve essere l'unico obiettivo perseguito dalle aziende, ma va integrato anche con il benessere di tutti quelli che contribuiscono al risultato, siano essi dipendenti, che clienti o altri collaboratori che sono sempre molto importanti per la crescita della persona e dell'attività. Il virus che ha portato moltissime negatività, se non altro è però servito a rimettere al centro la perso-



na e non soltanto i propri interessi: e questa prospettiva dovrà essere sempre più considerata come linea guida del nostro futuro, che prevediamo sarà sicuramente più sereno.

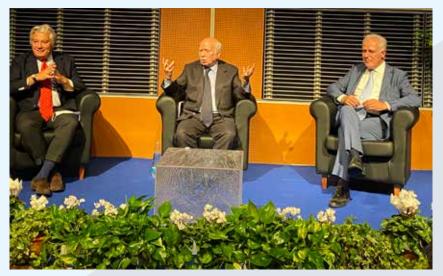
Colgo l'occasione di porgere a tutti i collaboratori, agli amici e come si dice a tutti gli stakeholders, i miei migliori auguri per il prossimo 2021. A tutti anche la raccomandazione di tornare a sorridere perché ho la certezza che tutto passerà presto e quello che ci aspetta è un futuro migliore perfino della situazione che abbiamo lasciato prima di febbraio 2020. Nonostante i mesi passati fino ad oggi che hanno cambiato per sempre il mondo così come lo avevamo conosciuto fino a quel momento".

All'Assemblea Annuale Confindustria Toscana Sud per progettare il nostro futuro

Con il Ministro per gli Affari Europei Vincenzo Amendola collegato via zoom, con Daniele Franco, direttore generale Banca d'Italia e Carlo Bonomi, presidente Nazionale di Confindustria. Nonostante le mascherine e le distanze di dovere, Paolo Campinoti, presidente di Confindustria Toscana Sud ha organizzato ad Arezzo una giornata che lascerà il segno.

"Il futuro lo costruiamo oggi, tutti insieme portando ognuno i propri pesi o non ci sarà futuro per nessuno: la nostra è una situazione da dopo guerra – sottolinea Paolo Campinoti - e per quanto riguarda l'economia siamo allo stremo. Inoltre fragilissima e incerta è anche la nostra situazione internazionale. Puntiamo al nuovo rinascimento e a trasformare ferite ed ostacoli in nuove opportunità. Gli imprenditori, come sempre faranno la loro parte.

Alle sue parole fa seguito l'intervento di Carlo Bonomi Presidente nazionale di Confindustria che aggiorna tutti i presenti sulla situazione: "Dal 2009 ad oggi avevamo una pendenza con l'U.E. che abbiamo risolto. Siglato accordo che libera diversi milioni per la ripresa e programmazione di importanti investimenti che faremo - dice - il 40% sul green, il 20% sul digitale e per il rilancio della produttività del nostro tessuto economico. È un periodo di mobilitazione del Paese: una nuova stagione europea per un'Italia più competitiva". Fra gli applausi per i diversi interventi, ci ha piacevolmente stupito in sala la carismatica presenza dell'ex Ministro Cirino Pomicino che insieme a Campinoti ha rivolto domande molto significative al Direttore di Banca d'Italia. Le sue parole dimostrano infatti - ancora una volta - una visione storica e politica a 360°, grande preparazione e competenza dell'ex Ministro. In effetti, è da quando Cirino Pomicino non è più al governo, cioè da 26 anni, che in Italia siamo fermi e con un tasso di crescita molto basso. Questo governo, osserva Campinoti, non arriva a fare cultura d'impresa, anzi, fa cultura "anti impresa!" Si continua a legiferare con scarsi risultati e troppi intralci. Non si può certo pensare di attrarre investimenti in Italia se si dà una visione totalmente negativa della nostra economia. Nonostante tutto - conclude - se il Paese sta in piedi è solo proprio grazie alle nostre imprese! L'arrivo del nuovo presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, stimola ulteriormente Cirino Pomicino, che gli rivolge nuove e significative domande.

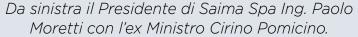


Nella foto da destra: Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana, Cirino Pomicino, già Ministro e Paolo Campinoti, Presidente Confindustria Toscana Sud.

"Come si può fare un recupero di 800mila posti di lavoro - gli chiede - e suggerisce che nella Sanità. Istruzione e nei Servizi occorre investire con nuovi posti di lavoro"! Eugenio Giani lo ringrazia per le giuste sollecitazioni ricevute, e pur condividendo le preoccupazioni. sottolinea che in Toscana, abbiamo un "brand" riguardo l'esportazione che è da sempre e ancora in crescita! Il made in Tuscany, ci onora! Le esportazioni erano in assoluta crescita fino a marzo e sono calate solo per il lockdown. "Annuncia "Valore Toscano" che sarà la nuova agenzia, in Regione, per

poter finalmente aiutare le imprese. L'U.E., vuole progetti seri e ben programmati - altrimenti quei soldi, li rivuole indietro! Valorizzeremo Regioni e Comuni, per progettazioni e difesa del suolo. Le bellezze storiche e artistiche della Toscana, sono un volano che dovrà tornare indietro. C'è sete di investimenti e risorse nella nostra regione. Cita poi, ricordando quando il 3 dicembre del 1960, Fanfani inaugurava il sistema autostradale ed eravamo i primi in Europa! E, oggi...? Continua poi informando che aprirà un tavolo con il Governo per portare all'evidenza tutte le innovazioni necessarie. Occorre anche - e prima di tutto - la semplificazione delle procedure amministrative. Anche Campinoti chiede a Giani, i programmi futuri a proposito di Economia Circolare: la Toscana che non vuole inceneritori, come si fa a parlare di economia circolare? La risposta arriva e tranquillizza: "Ce la possiamo fare - risponde il Governatore - occorre ragionare per i termo-regolarizzatori, su progetti fattibili e senza conflitti sociali". Carlo Bonomi conclude dicendo: "Dobbiamo tutti condividere il Problema: sono troppi anni che l'Italia non cresce! La nostra economia è la peggiore d' Europa! Non è stato infatti bravo il governo ad ottenere finanziamenti. Il fatto è - dice - che siamo l'economia peggiore e davvero la più bisognosa! Da 25 anni abbiamo perso punti di competitività. Perdiamo nella P.A., e in questo momento di grande crisi la propensione al risparmio delle famiglie italiane è aumentata. I miliardi che arriveranno non saranno utili per la crescita se non ci organizziamo al meglio. Il "Capitalismo Finanziario", conclude il Presidente di Confindustria Nazionale, citato da Cirino Pomicino è un tema importante. Occorre fare una vera riforma fiscale con parecchi nodi da sciogliere. Alla fine - sottolinea ancora - chi si rimbocca le maniche e va in ufficio tutti i giorni a lavorare, sono davvero gli imprenditori: senza di noi non c'è crescita e con la battuta di Cirino Pomicino condivisa da tutti, diciamo "Basta con le promesse, vogliamo i fatti!".







Nella foto Silvia Chiassai, Presidente Provincia di Arezzo con Paolo Campinoti.

Saima Meccanica nel mondo

Due chiacchiere con Vincenzo Scoscini: "La nostra azienda è attiva da sempre, anche se il settore verniciatura ha subito ovviamente le sofferenze del lockdown da pandemia, tutti noi di SAIMA, impiegati e collaboratori e uffici, abbiamo tenuto duro: con qualche stress da mascherina e naturalmente, sempre tutti a debita distanza, nessuno è stato colpito dal Corona virus, per fortuna, e ci siamo presentati quindi regolarmente sempre in ufficio durante questi mesi così bui". Ci sta parlando il direttore generale di SAIMA MECCANICA Vincenzo Scoscini che ci ha accolto nel suo ufficio con la gentilezza ed il garbo che lo caratterizzano.

Gli chiedo: "Cosa succede nel mondo di SAIMA MECCANICA NEL 2021? "

"Tutti i Paesi sono stati messi in ginocchio nel <mark>mondo - risponde - con i vari relativi mercati. È</mark> vero - afferma - questa pandemia ha rallentato un po' nei tempi e nei progetti in corso anche noi di SAIMA MECCANICA. Il settore dell'auto è fermo e questo naturalmente si ripercuote sul nostro mercato parallelo e consequenziale degli impianti di verniciatura. Però, la nostra presenza capillare ed importante nel mondo, a livello internazionale, il non essere legati ad un solo Paese e mercato, ci ha salvato da tutti gli effetti collaterali del lockdown. Siamo riusciti, infatti, nonostante tutto, a ridurre il calo delle vendite, rimanendo sempre attivi anche su varie piattaforme on line. Le nostre relazioni ed i contatti con i clienti più importanti non si sono mai interrotti perché siamo davvero come una grande famiglia nel mondo ed i nostri importatori sono le colonne portanti del nostro successo. Nelle vendite, infatti, anche se non abbiamo ricevuto molte visite in azienda, né ci siamo mossi più di tanto all'estero per ovvie ragioni, siamo rimasti nel 2020 a livello soddi<mark>sfacente. Il prossimo anno sarà sicuramente -</mark> secondo le mie previsioni - un anno molto buono: ci stiamo attivando all'insegna dell'innovazione e del design. Ci aspettiamo che il post Covid sia una rinascita dei mercati. Nel 2020 il carrozziere non ha fatto investimenti, ma li farà sicuramente in questo nuovo anno e con rinnovato entusiasmo. Posso già dire che per il 2021 proporremo una cabina di verniciatura molto più green, sia nell'utilizzo che nella prod<mark>uzione. Ci siamo attivati e ci stiamo attivando</mark> proprio per questo. Anche le fiere sono allo st<mark>udio di fattibilità e nel caso, come sempre, sa-</mark> remo presenti negli appuntamenti più significativi. Le mie previsioni per il futuro sono buone negli USA, in tutto l'Oriente e anche in Australia dove ci stiamo riattivando con nuove reti commerciali. Il futuro sarà sicuramente carico di nuove soddisfazioni. Auguro anch'io a tutti di ritrovarci in salute e pieni di nuove energie. Ci rifaremo di un po' di tempo perso, che però è valso qualche momento di riflessione in più sulla vita e sul lavoro, per innovare e migliorare il nostro servizio e la nostra produzione che sarà sempre più green: promesso!



Nella foto al centro Vincenzo Scoscini Direttore Generale di Saima Meccanica, in Vietnam.

Qualche notizia anche dall'Italia:

Nella ricerca di nuove collaborazioni e sinergie di settore, si è da tempo finalizzata un'importante partenership tra Saima e Basf Coating Service Italy (o BCSI) con sede a Scandicci Firenze, che fa parte del gruppo BASF, una tra le più importanti multinazionali della chimica che spazia su molteplici settori.

BASF Coatings Services Italy opera in ambito aftermarket automotive ed in particolare nel settore dell'autoriparazione di carrozzeria al quale offre i propri marchi premium di vernici Glasurit ed R-M ed una vasta gamma di prodotti complementari concentrando la propria attività prevalentemente in 4 regioni Italiane; Toscana, Umbria, Lazio e Puglia, con una una rete capillare di "sales representative" per la distribuzione dei prodotti, servizi e anche di attrezzature per l'autoriparazione automobilistica.

La collaborazione tra Saima e BCSI è nata e si è consolidata negli ultimi 3 anni ed è tesa a garantire ai clienti di BCSI una possibilità di scelta in più con aziende qualificate e referenziate.

Una delle ultime e migliori realizzazioni in collaborazione tra BCSI e Saima è presso la Carrozzeria Supercar di Sansepolcro (AR), dove abbiamo rinnovato l'intero reparto di preparazione e verniciatura con un upgrade completo di impianti, talmente performanti da aver permesso a Supercar di raddoppiare il numero mensile di vetture con qualità e lavori perfetti.

Di seguito alcune foto di lavori realizzati in collaborazione con BCSI.

di Luca Agnolozzi





Carrozzeria Supercar Sansepolcro (AR).



Bulletti Car Service di Arezzo.

Buon compleanno Club Italia! I suoi 20 anni festeggiati a Bologna.

Finalmente, dopo troppi webinar sulle diverse piattaforme ci si ritrova fisicamente per parlare di evoluzione della bigliettazione elettronica, dal 2000 ad oggi con progetti mirati al futuro. Apre i lavori Piero Sassoli, Presidente di Club Italia.

Il successo della "digitalizzazione" è la parola d'ordine sottolineata ampiamente da Roberto Andreoli ATM Milano che relazione opportunamente con una specifica esaustiva panoramica su Milano.

Interessante anche la relazione di Sergio Putzolu, (Holacheck) che ci parla di come siamo riusciti a dare dignità al processo di verifica del pagamento del titolo di viaggio sui bus. L'aumento di strumenti per pagare il titolo di viaggio ha diminuito l'evasione al pagamento dello stesso. Cita l'Emilia Romagna come regione già molto avanti e aggiornata e ci parla di come sia stato importante anche lavorare con i famosi "tornelli" anti-portoghesi sui bus.

Servizi innovativi, smart cities, sistema di pagamento contactless, sono gli argomenti trattati nonostante il Covid 19. Anna Donati, (Kyoto Club), arrivata da Roma ci ha parlato della sfida epocale della "decarbonizzazione": il mondo dei trasporti entro il 2030 dovrà ridurre la CO2 a meno del 55%. Saranno tempi di grandi scelte: più trasporto collettivo, più servizi, più biciclette, più pedoni. Il trasporto pubblico dovrà diventare spina dorsale del trasporto collettivo con una valida integrazione dei servizi: car sharing, biciclette, pedoni! Le nuove tecnologie sono grande supporto per la sfida sulla decarbonizzazione che ci aspetta. Il prof. Cascetta, collegato via Zoom, interviene prontamente sottolineando che il Covid 19 per tutti i Paesi del mondo ha rappresentato uno Stress-Test di tutti i sistemi. Abbiamo scoperto il nostro sistema sanitario con tutte le sue gravi carenze e questo vale anche per il trasporto pubblico. Il recovery Fund non dev'essere un alibi. "Quei soldi - dice - vanno spesi entro certa data e i progetti vanno fatti in un certo modo, e non tirando fuori dai cassetti tutti i vecchi progetti in sospeso! Giuseppina Gualtieri (TPER), interviene dicendo che ci sono molti tipi di finanziamento oltre il Recovery Fund e occorre saper cambiare e saper tenere la rotta senza disperdere le possibilità che, effettivamente, ci sono. Si impone alle imprese un cambiamento organizzativo enorme e le aziende del trasporto pubblico devono essere protagoniste. Occorre lavorare con le Istituzioni, saper essere interlocutori e saper esprimere la domanda e le urgenze.

A Piero Sassoli le conclusioni: "Gli investimenti fatti oggi - dice - devono soprattutto essere validi anche domani! Il 2020 è stata emergenza Covid e ha cambiato i paradigmi delle aziende. Il tema "decarbonizzazione" è nostra la vera grande sfida, che - sono sicuro- sapremo vincere.





Attimi di convegno.

A Rimini IBE 2020 (International Bus Expo)

La piattaforma per il trasporto pubblico delle persone

Un bilancio positivo la 9° edizione del Salone internazionale dedicato ai bus. C'era anche SAI-MA SICUREZZA ad esporre i nuovi sistemi anti contagio e con discreto successo nonostante le restrizioni anti Covid. Oltre 60 gli espositori e una forte spinta verso la mobilità green. In streaming il sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture de dei trasporti Salvatore Margiotta ": La mobilità riparte e anche SAIMA SICUREZZA ha contribuito ad offrire nuove e più innovative soluzioni per un viaggiare più sicuro e anti contagio. Gabriele Moretti, nella foto, illustra le novità dell'azienda e con lui Roberto Stiatti e Stefano Letizia contribuiscono ad accogliere i nuovi interessati a questi sistemi di sicurezza pensati per combattere il Corona virus. E' una presunta ripartenza dei comparti più provati dall'emergenza Covid di questi mesi. Presenti al meeting riminese, oltre alle aziende leader e ai decision maker delle società dei trasporti pubblici, i bus operator, le aziende di noleggio bus e in genere tutti gli operatori qualificati del settore.







Nella foto in alto Sergio Putzolu (Holacheck), a destra Stefano Letizia Sales Department Saima Sicurezza. Al Centro sotto: Gabriele Moretti Sales Manager e Roberto Stiatti Purchase Manager Saima Sicurezza.

Nonostante la pandemia... il nostro Saima Day

Da un'intervista di Claudia Failli ecco le "porte anticovid" targate SAIMA.

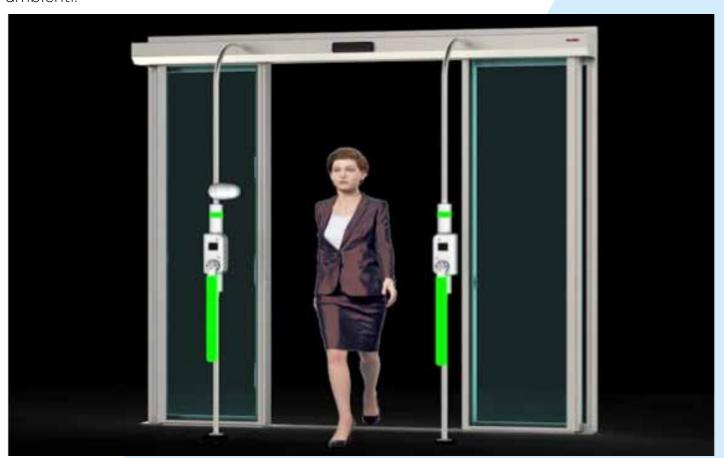
E' con lo sguardo rivolto al futuro, verso il ritorno ad una nuova normalità, che nasce IL "Welc'on door", il kit anti Covid brevettato da Saima Sicurezza. La nostra azienda, da quaranta anni leader del settore, ha dato vita in tempi rapidissimi ad un sistema di monitoraggio degli ingressi che può essere adottato in qualsiasi tipo di attività pubblica. Un congegno semplice ed immediato che si occupa di controllare la temperatura corporea e anche la distanza delle persone in entrata nei vari luoghi.

"Nonostante la pandemia la nostra azienda non si è mai fermata - spiega Gabriele Moretti, sales manager di SAIMA SICUREZZA SPA - e il nuovo sistema di contingentamento e misurazione della temperatura corporea è un prodotto brevettato, totalmente made in Arezzo, che ha già attirato l'attenzione di molti".

Il kit può essere installato sulle porte di attività commerciali, aziende, uffici pubblici o piccoli laboratori artigianali. "Abbiamo pensato - prosegue Moretti - di impegnarci nel realizzare un sistema che rispondesse alle esigenze di tutti, anche di chi non può permettersi di impiegare personale apposito per questo genere di attività di screening all'ingresso del proprio esercizio o ufficio".

"Welc'on door" è stato sviluppato partendo dagli ormai noti tornelli, sempre prodotti da Saima, impiegati nel rilevamento di persone armate, "portoghesi" a bordo dei bus e monitoraggio del flusso di viaggiatori all'interno di grandi luoghi pubblici come gli aeroporti o stadi. "Il riscontro che abbiamo avuto è stato davvero significativo. Il kit può essere installato e reso funzionante in circa un'ora su qualsiasi modello di porta".

Da un male... un bene, perché questa pandemia ci ha indotti anche a crescere nella progettazione di nuovi sistemi e strategie per la sanificazione e la sicurezza delle persone e degli ambienti.



Nella foto: il sistema "Welc'on door" per contingentamento e misurazione temperatura corporea

Negli uffici di Saima Spa i nostri meeting



Dalla Svizzera un incontro importante con GAP.



Negli uffici di Gabriele Moretti in collegamento con il Cile su Zoom.



Nel nostro showroom i vertici della società PROGENIA in visita ad Arezzo.



In evidenza i nostri sistemi di controllo accessi più richiesti.

Lo sapevate che?...

Lo sapevate che SAIMA ha ottenuto anche la certificazione del sistema di **Gestione Integrata o Sistema Integrato**? Questa nuova certificazione si aggiunge alle altre già possedute da SAIMA e fa riferimento alle seguenti norme ISO 9001:2015 QUALITÀ (dal 1997), ISO 14001:2015 AMBIENTALE (dal 2017) e ISO 45001:2018 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO per la gestione dei rischi e delle opportunità per la Sicurezza e Salute dei Lavoratori.

Un passo ulteriore che **pone al centro** del nostro sistema aziendale **il Fattore Umano**, attraverso un impegno efficace da parte del management che viene però condiviso nella partecipazione anche da parte dei lavoratori.

Un vincolo reciproco per aumentare la resilienza organizzativa attraverso la prevenzione proattiva dei rischi, l'innovazione e il miglioramento continuo partecipato da tutte le componenti aziendali, ognuna rispettosa del ruolo dell'altro e che, proprio attraverso la **CERTIFICAZIONE INTEGRATA**, cioè un **unico Modello Organizzativo**, è garanzia del raggiungimento di alti livelli qualitativi ai quali desideriamo sempre più tendere.

L'attività del **servizio PostVendita fiore all'occhiello di SAIMA SICUREZZA** consiste in vari **processi operativi**. Per ottimizzarlo si è approntato un **Business Continuity** Plan, come raccomandato da Bankitalia, che garantisce ai partner l'efficienza e la continuità del servizio anche in condizioni di emergenza.

Il Servizio Post-Vendita della Saima Sicurezza si basa su un Callcenter interno, attivo tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 18.00, con turni che garantiscono la presenza continua. Al di fuori di queste ore sono attivi dei numeri che garantiscono la reperibilità per le emergenze.

La raccolta delle richieste di intervento (Ticket) avviene raccogliendo dati provenienti da vari canali di trasmissione:

Telefono: 0575 987116 - 987102

Fax: 0575 929238

Mail: service@saimasicurezza.com

Inserimento diretto in portale WebTicket

Collegamento a Portale via VPN

Interfaccia Web Service (con alcuni clienti/partners)

Lo sapevate che?...

Lo sapevate che anche in tempo di pandemia ci sono persone che pensano al bene comune? È nata la Fresco Academy!

Per migliorare la qualità di vita delle persone con Parkinson è necessario promuovere un approccio multidisciplinare alla malattia e alla sua presa in carico.

Per questo il FPI ha istituito la Fresco Academy, una scuola di formazione rivolta a medici, fisioterapisti, logopedisti, terapisti occupazionali, neuropsicologi, infermieri e altre figure non sanitarie coinvolte nella malattia. I corsi sono accreditati per la formazione professionale continua, (ECM) delle categorie coinvolte e si avvalgono di docenti scelti fra i massimi esperti italiani ed internazionali.

Il FPI promuove in particolare corsi di formazione teorico-pratico dedicati ai familiari e caregiver in modo da fornire loro gli strumenti per una corretta gestione a domicilio delle molteplici problematiche legate alla malattia nel rispetto della sicurezza

Il FPI grazie al suo network internazionale integra le attività di ricerca negli USA e in Italia incentiva la trasferibilità delle scoperte scientifiche. La produzione scientifica viene promossa anche attraverso l'erogazione di borse di studio rivolte a giovani medici e ricercatori italiani per trascorre un periodo di ricerca e formazione presso il NYU Langone Health.

Per saperne di più: www.frescoparkinsonistitute.com





Un pizzico di Toscana...

A Cantagallo, terra d'accoglienza con Padre Alberto Bormolini

(www.borgotuttovita.it)

Non è vero che si nasce soli e si muore soli! A Cantagallo terra di Toscana in provincia di Prato, il Convegno dove è stato presentato il progetto per l'accoglienza di tante persone in difficoltà nel fine vita, che non saranno più sole. In risposta a Papa Francesco, che ha lanciato il messaggio "Fratelli tutti", la grande sala di Villa Guicciardini era piena di giovani, volontari e non. Alla presenza delle massime Autorità, con relatori d'eccellenza, nonostante il fantasma del Covid aleggiasse dietro ogni mascherina di tutti i presenti, padre Guidalberto Bormolini, monaco impegnato in prima persona in questo sogno che si sta realizzando, ci ha presentato i lavori già iniziati da tempo. È in corso, e già a buon punto, la ricostruzione di un intero borgo dove nessuno si sentirà più solo nel momento del trapasso ad altra vita. Ci stanno lavorando volontari, monaci, psicologi e specialisti del settore. In prima fila Grazia Francescato che ci ha spiegato di essersi defilata dalla politica perché impegnata in un percorso spirituale che abbraccia tutte le religioni. Coinvolti Mons. Giovanni Nerbini Vescovo di Prato, il Sindaco di Cantagallo, Guglielmo Bongiorno, Silvia Costa già Presidente della Commissione Cultura e Istruzione del Parlamento Europeo, Filippo Scianna, Presidente dell'Unione Buddista italiana, Massimo Orlandi Scrittore, Giovanbattista Girolomoni, per la Fondazione Culturale Girolomoni. Attesissimo, alla sua prima uscita ufficiale, il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani che ha partecipato con interesse al Convegno, prima di recarsi ad Assisi. Tra i relatori più applauditi l'architetto Andrea Mati che da anni lavora nella comunità di S. Patrignano. E lui che ci ha spiegato la terapia vincente di tanti alberi e piante di quei giardini speciali perché terapeutici, di cui si prendono cura i malati autistici, i tossicodipendenti e malati in genere in alcune comunità di accoglienza italiane. Una giornata ed un Convegno all'insegna della speranza dove Grazia Francescato, chiamata a fare le conclusioni, ci ha sorriso dicendo che non ci sono conclusioni perché abbiamo appena cominciato i lavori e il sogno della speranza continua per fare del bene e si rinnova nel tempo...



Nella foto da sinistra: don Guidalberto Bormolini, Eugenio Giani, Ilaria Bugetti, Silvia Costa. In alto a destra l'arch. Andrea Mati paesaggista e imprenditore sociale e Grazia Francescato.